



Città metropolitana di Roma Capitale

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 88 del 09/03/2023

In data 09/03/2022, su convocazione del Presidente si è riunito presso la sede dell'Ente il Collegio dei Revisori, nelle persone del Dott. Filippo Savo (Presidente) dott. Scipione De Micco (Componente). Il Rag. Francesco Costanzo Michieletto(Componente) è collegato in video conferenza. La firma da parte del rag. Michieletto viene acquisita, in modo concomitante, mediante l'invio del presente verbale all'indirizzo mail comunicato e si dà per acquisita con la ricezione da parte dell'Ente sottoscritto.

Il Collegio è riunito per rassegnare il parere a seguire avente ad oggetto:

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-20245"

PREMESSA

Vista l'approvazione del Decreto del Sindaco metropolitano n. 20 del 28 febbraio 2023 recante "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: *Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2025*";

Vista la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N. 8/2023: "*Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2025*";

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Visti, in particolare

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'articolo 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del 2000, così come modificato dal sopra citato D.Lgs. 126/2014, che introduce l'obbligo di predisposizione del Documento Unico di Programmazione - DUP e che prevede, con lo schema di delibera del bilancio di previsione



finanziario, la presentazione al Consiglio della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016;

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018), entrato in vigore il 24/03/2018, avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Visti, altresì:

- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;
- il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di



Città metropolitana di Roma Capitale

Il Collegio dei Revisori

- rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;
- il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti- bis;
 - il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;
 - il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
 - il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”, c.d. decreto aiuti-quater;
 - il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

Visto, inoltre,

- ✚ lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;
- ✚ il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

Richiamata

- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29 luglio 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023” con la quale il Consiglio metropolitano ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e l’Elenco Annuale dei Lavori 2023;

Considerato

- che costituiscono strumenti di programmazione degli Enti locali, come previsto dal punto 4.2 dell’Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011, i seguenti documenti:
 - a. il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.
 - b. l’eventuale nota di aggiornamento del DUP;
 - c. lo schema di bilancio di previsione finanziario;
 - d. il piano esecutivo di gestione e delle performances;



- e. il piano degli indicatori di bilancio;
 - f. lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
 - g. le variazioni di bilancio;
 - h. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;
- che ai sensi dell'articolo 170, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali, *“il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente”* consentendo, in tal modo, di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
 - che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
 - che, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo *“il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”*;
 - che la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
 - che la sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di



Città metropolitana di Roma Capitale

Il Collegio dei Revisori

natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- che nella Sezione operativa del DUP sono contenuti i seguenti ulteriori documenti:
 - ✓ la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
 - ✓ la programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
 - ✓ la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. Più specificatamente l'Organo di Revisione ha verificato, in contraddittorio con gli esponenti dell'Ente, la tabella del rispetto dei limiti di legge art. 5 del Dl.g 17 marzo 2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze e con il Ministero dell'Interno attuativo dell'art 33 comma 2 del Dl 34 del 2020 dalla quale si ritrae che:
 - 1) sono rispettati i valori soglia. E nel contempo risulterebbe rispettato i criteri della legge 296/2006, art. 1 comma 557
 - 2) che le spese del personale sono improntate al principio del risparmio;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali - Anno 2023, di cui all'art. 58 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/08 e ss.mm.ii.;
- che il DUP riporta nelle apposite sezioni (Ses e SeO) le informazioni connesse del all'attuazione dei progetti PNRR collocate nei Dipartimenti competenti per materia ad attuare gli interventi stessi (Edilizia scolastica, Viabilità, Pianificazione Strategica e Dipartimento PNRR)

Preso atto

- che, con nota prot. CMRC-2022-0173388 del 9 novembre 2022 del Ragioniere Generale, avente ad oggetto: "Programmazione 2023 - 2025: Bilancio di Previsione 2023 - 2025 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Richiesta previsioni" si è provveduto a richiedere, ai Servizi dell'Ente, la comunicazione delle previsioni di entrata e di spesa di propria competenza, al fine di provvedere alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023 - 2025;
- che con nota prot. CMRC-2022-0103118 del 22 giugno 2022 è stato dato avvio alla fase di predisposizione della programmazione delle Opere Pubbliche per il triennio 2023-2025, confluita nella Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29/07/2022;
- che con la nota CMRC-2022-0177487 del 16 novembre 2022 il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. e il Ragioniere Generale hanno richiesto l'aggiornamento del Programma Triennale 2023- 2025 adottato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 citata, confermando i principi e gli indirizzi metodologici, le norme procedurali e i presupposti già indicati con la nota di avvio;



- che la proposta di Programma Triennale 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023 è stata redatta sulla base delle esigenze segnalate ed entro i limiti di bilancio attualmente disponibili;
- che i Dipartimenti hanno comunicato gli interventi che, inseriti nell'Elenco annuale 2022 ma non avviati, non sono stati reinseriti nella nuova programmazione per i motivi espressi nella specifica scheda F del Programma Triennale 2023-2025;
- che non sono state segnalate dai Servizi competenti opere pubbliche incompiute ai sensi del D.M. n. 42 del 13 marzo 2013;
- che il Programma è stato redatto in base alle proposte dei Dipartimenti competenti, trasmesse alla Direzione del Dipartimento IV, e conservate in atti;
- che tale programma (complessivamente pari ad Euro 83.557.717,69 per l'anno 2023, Euro 35.161.022,19 per il 2024 ed Euro 18.330.449,00 per l'anno 2025) risulta attualmente coerente con le norme di coordinamento della finanza pubblica;
- che l'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito con modifiche nella L. 108/2021 ha previsto che, fino al 31 dicembre 2026, "i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane" operino con i poteri dei commissari;
- che in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- che con decreti del Sindaco metropolitano sono approvati, prima della definitiva approvazione del presente atto, i progetti di fattibilità tecnico- economica, ovvero gli studi di fattibilità o i progetti preliminari, nelle more dell'approvazione del Regolamento di cui all'art. 216 comma 27-octies del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2023-2025, e degli interventi per i quali sussistano tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nell'Elenco annuale 2023;
- che in apposita tabella 1), allegata alla proposta di Programmazione delle Opere Pubbliche, sono elencati gli interventi il cui importo lavori è inferiore ad Euro 100.000,00, e che ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 non richiedono, ai fini della loro realizzazione, l'inserimento nella programmazione triennale, le cui risorse vengono appostate nelle annualità di competenza del presente Bilancio 2023-2025;

Considerato

- che, è allegato alla presente delibera la programmazione del fabbisogno di personale per le annualità 2023-2025;
- che è allegato alla presente delibera il Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023-2024, redatto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come previsto nell'Allegato al presente atto, denominato "Programma Biennale Acquisti Servizi e Forniture 2023-2024";
- che, con Proposta di Decreto del Sindaco metropolitano n. 18 del 7 febbraio 2023, avente oggetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città



Città metropolitana di Roma Capitale

Il Collegio dei Revisori

Metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. - Anno 2023” è stato formulato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari;

VERIFICHE E RISCONTRI

L’Organo di revisione ha verificato:

- i. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- ii. che gli indirizzi strategici dell’ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche;
- iii. la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- iv. che gli obiettivi dei programmi operativi che l’ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- v. l’adozione degli strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP:

Dato atto:

- che la Deliberazione di adozione, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge 56/2014 e del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l’acquisizione del parere;

Visto

- che il Ragioniere Generale dell’U.C. “Ragioneria Generale” Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss..mm..ii.. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);
- che il Dirigente del Servizio "Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione. Ufficio Metropolitano di Statistica" dell' Ufficio Extradipartimentale Dott.ssa Paola Acidi, esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell’art 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- che il Dirigente del Servizio 1 “Rendiconto e controllo della spesa” dell’U.C. “Ragioneria Generale” Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.
- che il Dirigente del Servizio 2 “Entrate - Finanza e Gestione del debito” dell’U. C. “Ragioneria Generale”, Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



Città metropolitana di Roma Capitale

Il Collegio dei Revisori

- che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” Arch. Massimo Piacenza, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

CONCLUSIONI

Richiamato

- l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell’Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell’ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 20 luglio 2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo “Verifiche e riscontri”.

Roma 09 Marzo 2023

Collegio dei Revisori

Dott. Filippo Savo (Presidente)

Dott. Scipione De Micco (Componente)

Rag. Francesco Costanzo Michieletto (Componente)